

# Morisco (Federico II): Epatite c, i farmaci innovativi solo a 1/3 di malati. E dal 2020 problemi di spesa

Da [ildenaro.it](http://ildenaro.it) - 11 Febbraio 2019



Finora oltre 167mila italiani sono stati trattati con i farmaci che guariscono dall'epatite C, cioè solo un terzo del totale. Un dato preoccupante, se si considera che il 2019 in Italia sarà l'ultimo anno in cui questi farmaci antivirali saranno considerati "innovativi" e quindi a completo carico di un fondo speciale, mentre dal 2020 le spese per la cura dell'epatite C saranno a carico del fondo ordinario della spesa farmaceutica. Lo ricorda la Società italiana di gastroenterologia ed endoscopia digestiva (Sige). "E' quindi dovere di tutti gli operatori sanitari – commenta Filomena Morisco, Dipartimento di Scienza degli Alimenti dell'Università di Napoli Federico II – impegnarsi ad avviare alla cura il maggior numero di soggetti possibile, prima di quella data. Con l'uscita dalla lista dei farmaci innovativi dei farmaci anti epatite C, è prevedibile che si avranno dei problemi di spesa in varie regioni, andando questi antivirali a gravare sulla spesa dei farmaci ordinari". L'obiettivo

dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), adottato anche dall'Italia, è di ridurre del 65% entro il 2030 la mortalità legata alle epatiti e del 90% le nuove infezioni". Secondo i dati dell'Oms nel mondo ben 325 milioni di persone nel mondo sono affette da epatite cronica B (Hbv) o C (Hcv). La maggior parte di loro non ha accesso ai test diagnostici e alle terapie, ed è quindi a rischio di una lenta progressione della malattia epatica che può portare a cirrosi, cancro del fegato e morte. Allo stato attuale, continua Morisco, "l'epatite virale è non solo una patologia clinicamente rilevante, ma un importante problema di salute pubblica, che richiede una risposta urgente a tutto campo". Per eliminare la malattia, secondo l'esperta, bisogna interrompere la trasmissione dell'infezione: il vaccino per l'epatite B ed i farmaci per l'epatite B e C sono una realtà, ed è necessario, spiega, fare in modo che possano raggiungere ed aiutare tutti coloro che ne hanno bisogno.